

<http://scachiversilia.altervista.org>

[scachiversilia@altervista.org](mailto:scachiversilia@altervista.org)

# CIRCOLO SCACCHISTICO DELLA VERSILIA

ANNO 2017 - NUMERO 1 (65-17°)

(G-F-M-A-M-G)

1° Ass. ANNONI RICCARDO

2° Ass. MENCHETTI CARLO

3° Ass. BELLI MICHELA

1°B = COSCI MASSIMO

2°B = IACOMINI MAURO

3°B = FONZO AGOSTINO

1°C = BEUERMANN ANDREA

2°C = FANCELLI GIOVANNI

3°C = BERTOLOZZI FRANCESCO

## 29° TORNEO

## SOCIALE

## 2017



*Lo Spareggio*

*2017*

*Annoni - Menchetti*



Il ricambio  
generazionale  
dell'Associazione:

*Francesco Bertolozzi*

(10° Assoluto)

Ecco un nuovo numero del nostro *Giornalino* ma la nostra soddisfazione per questa nuova uscita è velata dalla tristezza per la recente scomparsa di Franco Tartarelli: un socio, un uomo intelligente e di cultura che abbiamo ricordato sul nostro sito, sulla pagina Facebook della nostra associazione e che qui vogliamo ancora una volta onorare con qualche riga ispirata e con una sua partita.

In questo *Giornalino*, che definirei “succoso”, troverà spazio, naturalmente, il resoconto del Sociale così ben commentato *socialmente* da Giannetti. Per inciso, si è trattato del Torneo Sociale più combattuto della storia, con lo spareggio tra Annoni e il Presidente Menchetti che hanno visto prevalere il primo sul filo di lana e il secondo avere un incremento elo di +69, che dimostra il livello di gioco espresso da Carlo. Questo finale palpitante rappresenta senz'altro un ottimo viatico per il trentesimo compleanno che festeggeremo il prossimo anno (pare, da indiscrezioni, che ci saranno ricchi premi e cotillons). Sarebbe bello che per il trentennale possano essere presenti tutti i soci, anche quelli che ultimamente hanno latitato (compreso chi scrive), e i vincitori degli anni passati. Ci saranno articoli tecnico-teorici, come quello sulla “Siciliana” del CM Annoni, davvero molto interessante, partite commentate da Cosci Massimo e Lorenzo Bianchi. Ancora, articoli di costume, bello quello su Carlsen di Bianchi, l'angolo di poesia di Bertolozzi, e un *amarcord* godibilissimo di Giannetti. Infine, è giusto sottolineare la realtà scacchistica davvero unica dell'istituto comprensivo “Armando Sforzi” di Massarosa, grazie all'importante apporto del nostro circolo (un plauso ai soci Ricci, Bianchi, Cosci e al Presidente Menchetti, in testa). Una realtà nata e cresciuta a Stiava di Massarosa, per la dedizione e l'impegno di illuminati insegnanti e la disponibilità dei genitori, sia all'interno della scuola che all'esterno, con la nascita dell'associazione “Regine di Scacchi”. Già l'anno passato i ragazzi della scuola massarosese avevano partecipato ai campionati italiani studenteschi con ottimi risultati, ebbene quest'anno a Montesilvano (PS) si sono riconfermati ai massimi livelli nazionale, migliorando i risultati dell'anno scorso, con importanti prestazioni nelle singole scacchiere, e rimanendo ai piedi del podio con la squadra “rosa” delle ragazze delle elementari. Hanno combattuto ad armi pari con realtà metropolitane (come Roma, Milano, Torino ecc.) o storiche per gli scacchi, non solo giovanili (come Palermo, Treviso ecc.). La testimonianza ulteriore, qualora ce ne fosse stato bisogno, dell'importanza e del successo del progetto scacchi/scuola attivato dal C.S.V. VIVA GLI SCACCHI!

## 29° TORNEO SOCIALE 2017

Il Torneo infinito!! Per la prima volta nella sua storia, l'edizione 2017 ha visto lo svolgimento degli spareggi per l'assegnazione del titolo sociale. Riccardo Annoni e Carlo Menchetti, arrivati entrambi alla fatidica soglia di 8 punti su 9 incontri disputati, hanno dovuto sobbarcarsi l'ulteriore fatica di due incontri successivi più gli spareggi a tempo breve. Annoni ha più tenuta atletica e si aggiudica il 29° titolo sociale. Complimenti a Riccardo. Al vice campione rimane un po' di rammarico ma si consola sapendo di avere disputato un eccellente torneo e di aver ceduto solo alla dura legge dello sport!!

Terza assoluta la brava Michela Belli del circolo di Massa e Matteo Montorsi si piazza al quarto posto assoluto precedendo illustri avversari. Per le altre fasce abbiamo le seguenti classifiche: Fascia B = 1° Massimo Cosci, 2° Mauro Iacomini, 3° Agostino Fonzo. Fascia C = 1° Andrea Beuermann, 2° Giovanni Fancelli, 3° Francesco Bertolozzi (10°)

| CLASSIFICA FINALE - nove turni |                      |      |        |          |            |
|--------------------------------|----------------------|------|--------|----------|------------|
| CLASS.                         | ATLETA               | P.TI | FASCIA | VAR..ELO | ELO FINALE |
| 1°                             | ANNONI RICCARDO      | 8.0  | A      | +9       | 1961       |
| 2°                             | MENCHETTI CARLO      | 8.0  | A      | +69      | 1747       |
| 3°                             | BELLI MICHELA        | 6.5  | 3A     | +39      | 1675       |
| 4°                             | MONTORSI MATTEO      | 5.0  | 4AJ    | 0        | 1603       |
| 5°                             | GIORGI ALBERTO       | 5.0  | A      | 0        | 1609       |
| 6°                             | COSCI ANDREA         | 4.5  | A      | -12      | 1705       |
| 7°                             | ONESTI LUCA          | 4.0  | A      | -24      | 1596       |
| 8°                             | BEUERMANN ANDREA     | 4.0  | 1C     | +39      | 1263       |
| 9°                             | FANCELLI GIOVANNI    | 4.0  | 2C     | +63      | 1227       |
| 10°                            | BERTOLOZZI FRANCESCO | 4.0  | 3CJ    | +39      | 1239       |
| 11°                            | COSCI MASSIMO        | 4.0  | 1B     | -24      | 1359       |
| 12°                            | IACOMINI MAURO       | 3.5  | 2B     | 0        | 1236       |
| 13°                            | FONZO AGOSTINO       | 3.0  | 3B     | -51      | 1373       |
| 14°                            | FEDERICO GIANCARLO   | 2.5  | A      | -27      | 1755       |
| 15°                            | NERI ALVARO          | 2.5  | A      | -21      | 1487       |
| 16°                            | BAROZZI ANTONIO      | 1.5  | C      | -27      | 1142       |
| 17°                            | MARTINELLI SERGIO    | 1.5  | B      | -27      | 1403       |
| 18°                            | MASTROMEI ROBERTO    | 1.5  | C      | -21      | 1026       |
| 19°                            | BIANCHI LORENZO      | 1.0  | B      | -9       | 1374       |
| 20°                            | ANTONETTI MAURO      | 0.0  | C      | -9       | 1191       |
| 21°                            | BARGHETTI MARCO      | 0.0  | C      | -3       | 1089       |

## UN MOTIVO... SOCIALE *(di Adriano Giannetti)*

Ci sarà un motivo se aspettiamo sempre il torneo sociale come si aspettavano le vacanze di Natale, quando eravamo piccoli.

Ci sarà un motivo, se con questo appuntamento si riesce a rimanere un po' più giovani, perché prendono vita davanti agli occhi quelle posizioni che avevamo visto solo nei manuali da ragazzo, con l'orgoglio di chi è consapevole che forse tutto nasce dal nostro pensiero matematico, del nostro ingegno, e non per caso... forse...

Ci sarà un motivo se tutte le volte che si avvicina il grande evento scacchistico, scopriamo che ancora non ci siamo abituati, ancora ci accingiamo all'iscrizione con un po' di soggezione, di paura, pensando di non essere pronti, ma con la voglia di dimostrare che abbiamo fermato il tempo alla nostra ultima brillante vittoria che non è venuta per caso... forse...

Ci sarà un motivo se ancora prima di finire la 29° edizione, già pensiamo al trentennale... che poi ha a che vedere con la follia, la necessità, la libertà di poter lavorare appresso alle passioni... e questo facciamo tutti quando si parla del grande appuntamento. Non per caso... forse...

Ci sarà un motivo se per me il grande capo Carlo, ha sempre abitato dentro una pallina di plastica, quella con cui si giocava sulla spiaggia, che doveva arrivare sempre prima delle altre, prima di quella in cui abitava il socio di turno... che poi puntualmente te lo ritrovi lì davanti . Non per caso... forse...

Ci sarà un motivo se uno vince il torneo d'Autunno, o di Primavera, ma non è bello come se avesse vinto il torneo sociale... anche per caso!!!

E alla fine non importa chi vince, e chi perde, o come, importa che per nove settimane abbiamo sognato, palpitato, calcolato, scongiurato, esultato... e pure bestemmiato! Non per caso... forse...

Ci sarà un motivo... un motivo SOCIALE.

## Chi ha il coraggio di tentare 2.Ae2 contro la Siciliana?

**Williams, Simon K (2453) vs Guthrie, David (2172)**  
**2017-03-04 4NCL 2016-17, Telford ENG**

L'idea che vi mostro contro la Siciliana è quella di arrivare a giocare col bianco per un attacco col centro "Grand Prix" (e4,f4) che altro non è che una Olandese Classica dove per compiacenza del bianco che non spinge in d4, il nero può realizzare l'affiancamento f5,e5: 1.c4 f5 2.g3 Cf6 3.Ag2 e6 4.Cc3 Ae7 5.Cf3 0-0 6.0-0 d6 7.d3 e5

Questa posizione è del tutto soddisfacente per il nero e il nostro scopo è di ottenerla con i pezzi bianchi avendo due tempi di vantaggio: 1 tempo per definizione perchè siamo i bianchi e 1 tempo perchè giochiamo la spinta e2-e4 contro la spinta e7-e6-e5 che deve organizzare il nero.

I più illustri specialisti oggi sono il GM croato Stevic Hrvoje e i ben più noti GM inglese Gawain Jones e GM ucraino Igor Kovalenko. Studiate le loro partite con 2.Ae2!

Sono certo che quelli di voi che giocano l'Olandese o ne masticano i concetti base vorranno provare questo setup contro la Siciliana.

### **1.e4 c5 2.Ae2!?**

Devo confessare che fino a una decina di anni fa giocavo quasi sempre 1.e4 e contro la Difesa Siciliana impostavo la variante Chiusa con 2.Cc3 perchè altre mosse più flessibili che portano all'immediato affiancamento pedonale e4,f4 anche detto "Grand Prix" ma che non controllano ...d5 mostrano subito i loro limiti: 2.f4?! d5! 3.exd5 Cf6!; 2.g3?! d5 3.exd5 Dxd5 4.Cf3 Ag4 5.Ag2 De6+ 6.Rf1; 2.Cc3 Cc6 3.f4 g6 4.Cf3 Ag7.

Mentre 2.f4?! e 2.g3?! sono chiaramente inferiori, 2.Cc3!? esercita il necessario controllo su d5 e porta a posizioni soddisfacenti... per ambo i colori! Il bianco è riuscito a costruire il suo centro "Grand Prix" e il nero ha lavorato sodo per creare una triplice convergenza sulla casa d4. L'unico rammarico del bianco è che il controllo di d4 con c2-c3 è attualmente impraticabile.

Con 2.Ae2 il bianco vuole giocare f4,d3,Cf3,00 e poi vuole attaccare con De1-h4,f5,Ah6,Cg5.

Un'altra via per raggiungere questo set-up senza Cc3 è questa particolare forma di KIA: 2.d3 Cc6 3.f4 g6 4.Cf3 Ag7 5.Ae2 Cf6 6.0-0 0-0 7.De1.

Similmente i GM russi Vadim Zvyagintsev e Boris Savchenko sperimentano con la più famosa 2.Ca3!? con l'idea di proseguire con (se 2...Cc6 allora Ab5xc6),c3,d3,f4.

### **2...Ce6**

2...d5?! 3.exd5 Cf6 (3...Dxd5 4.Af3!? Dd8 5.d3 Cf6 6.Ce2 e6 7.0-0 Ae7 8.Cd2 Idea a4-a5-a6;Cc3;Cc4;Te1,Ag5.) 4.c4 e6 5.dxe6 Axe6 6.Cf3 Cc6 7.Cc3 Ae7 8.0-0 0-0 9.d3 Idea Ae3,d4/a3,b4.

### **3.d3 g6**

3...d5!? 4.f4!? (4.exd5!?) 4...dxe4 5.dxe4 Dxd1+ 6.Axd1 Idea Ae3,c3,Cd2,Cgf3,Ab3/a4 con possibilità di arrocco su ambo i lati. Una delle caratteristiche di questa linea è che il bianco mantiene la tensione centrale ed è pronto a giocare un finale senza Donne. Guardatevi la Kovalenko - Olszewski, 2015 Varsavia.

### **4.f4 Ag7 5.Cf3 Cf6 6.0-0 0-0**

6...d5 7.e5 Cd7 (7...Cg4 8.c3 Idea d4. 8...d4 9.Cg5 Ch6 10.Af3 0-0 11.Ce4 xc5. Idea h3,g4;a4,Ca3.) 8.c3 Idea d4. Spazio.

### **7.De1**

Una mossa tematica nel "Grand Prix". L'idea è Dh4,f5,Ah6,Cg5. Gli scacchisti spagnoli chiamano questa formidabile formazione di attacco con Ah6,Cg5,Dh4 "El Triangulito".

### **7...d6 8.Dh4 Ag4!?**

Tipicamente il nero cerca di cambiare un attaccante con la manovra Ag4xf3.

### **9.Cbd2 Axf3 10.Cxf3 Cd4!?**

Ancora in cerca di cambi.

### **11.Ad1!**

Questa mossa è presa in prestito dall'arsenale della Olandese Classica.

### **11...e6?!**

Era meglio cambiare subito il cavallo. Ora il bianco lo toglie dalle grinfie del Cd4 che poi sarà espulso con la spinta c2-c3 - Missione Fallita KNIGHT GO HOME. 11...Cxf3+!? 12.Axf3 (12.Txf3?! c4!) 12...e6.

### **12.Cg5 h6 13.Ch3**

Idea c3,f5. A questo punto il nero di certo si è pentito di non aver giocato subito 11...Cxf3.

### **13...Cd7 14.Dg3 Rh7**

Idea f7-f5.

### **15.c3 Cc6 16.f5**

La strategia del bianco è in pieno svolgimento.

### **16...Cde5 17.Ac2!?**

Non vedendo nulla di concreto il bianco si limita a migliorare la posizione dell'alfiere campochiaro in vista della possibile apertura della diagonale b1–h7 o a2–g8 e anche forte del fatto che il nero è ormai decisamente sulla difensiva e non si vede un chiaro piano di controgioco.

Esisteva però un colpo che avrebbe reso ancora più difficile la difesa nera: 17.Ag5! f6 (17...Db6 18.f6; 17...hxg5? 18.Cxg5+ Rg8 19.Dh4 Te8 20.Dh7+ Rf8 21.Cxf7! Rxf7 22.fxg6+ Re7 23.Dxg7+ Cf7 24.Dxf7#) 18.fxg6+ Cxg6 19.Af4 e5 20.Ae3 Idea Tf5–h5;Ag4/b3 con forte iniziativa.

### 17...exf5 18.exf5 gxf5?

Probabilmente il nero qui è crollato davanti alla minaccia di Ag5,f6 e ha deciso di eliminare del tutto il Pf5 ma così facendo si aprono delle linee devastanti contro il suo Re. L'unica carta da giocare era un'azione centrale con 18...d5!? 19.Ag5 f6 20.fxg6+ Cxg6 21.Ad2 d4 22.Tae1 con posizione difficile ma ancora sostenibile.

### 19.Txf5 Cg6 20.Th5 Cce7 21.Af4 d5 22.Tf1

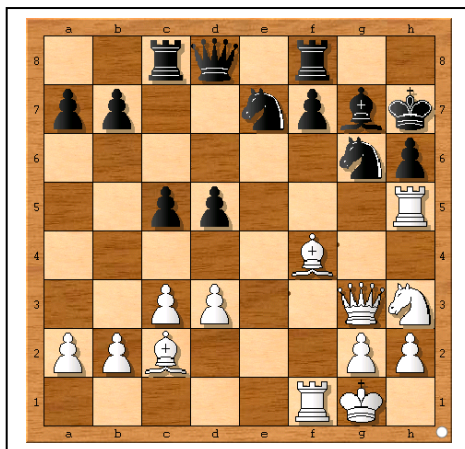
Notate come nelle ultime tre mosse il bianco non abbia giocato alcunchè di forzante ma si è limitato a portare in gioco tutti i pezzi. Per esempio la spinta d3–d4 è ovviamente desiderabile ma perchè giocare questa spinta critica se non si vede all'orizzonte una linea vincente? Molto meglio assicurarsi prima che tutti i pezzi giochino un ruolo nell'attacco e a ogni turno il nero ha la possibilità di commettere un errore gratuito dovuto alla pressione nonchè a possibili fantasmi. "La minaccia è più forte della sua esecuzione." direbbe Nimzowitsch.

### 22...Tc8 (Diagramma) 23.Axh6!

Finalmente il bianco riesce a calcolare sino al matto e gioca la combinazione finale.

23...Axh6 24.Cg5+ Rg7 25.Txh6 Rxh6 26.Txf7! Th8 27.Dh3+ Rxg5 28.De3+ Rh4 29.Dg3+ Rh5 30.Ad1+ Rh6 31.De3+ Cf4 32.Dxf4+ Rg6 33.Df6#

1–0



Quindi avrete visto come 2.Ae2 non prometta un vantaggio contro la Siciliana, ma è giocabile così come ogni altra variante e in più vi dà la possibilità di giocare delle idee "insolite" e fuori dalla preparazione principale dei vostro avversari.

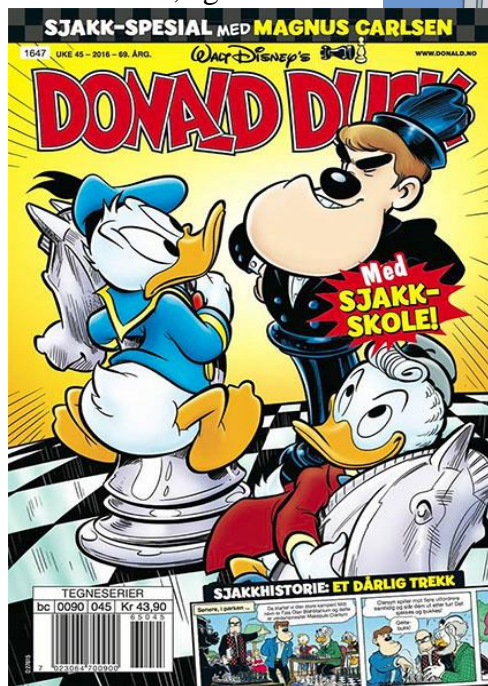
Buon gioco a tutti.



## CARLSEN ED IL MONDO FUORI DALLA SCACCHIERA

Tante volte discutendo all'interno del circolo su chi fosse il nostro giocatore preferito ho a più riprese manifestato il mio amore per Magnus Carlsen, attuale campione del mondo in carica. Il suo modo di giocare mi è sempre piaciuto davvero tanto, poco spettacolare ma sempre efficace, con quella sua perfezione nei finali che

a me piace tantissimo. Quello che mi piace tanto di Carlsen però è anche un fattore metascacchistico, che trascende le sue abilità sulle 64 case; egli infatti ha



dimostrato a più riprese di saper essere una persona molto interessante anche agli occhi di un non addetto ai lavori: come molti sapranno egli più volte si è dedicato anche all'attività di modello, è apparso in una pubblicità della Porsche - nientepopodimenoche-, è apparso sul giornalino Disney "Donald Duck" ed infine è



entrato a far parte addirittura di una puntata dello show televisivo I Simpson, impersonando se stesso come maestro di scacchi improvvisato di Homer. Personalmente mi è difficile non pensare che persone come Carlsen non possano davvero far bene agli scacchi perché riescono a rendere un po' più accattivante quel mondo che è sempre stato visto adatto unicamente a persone strane o particolarmente introversive. Certamente nel 2017 non si può credere che il mondo sia fatto esclusivamente da luoghi comuni ma è anche vero che non credo che ci siano tanti campioni del mondo in grado di poter essere conosciuti così tanto. Ovviamente anche altri personaggi sono riusciti ad ottenere una celebrità anche tra i non appassionati; si possono ricordare celebri giocatori del calibro di Bobby Fischer, Kasparov o Karpov che sono riusciti a raggiungere una grandissima notorietà. Sono piuttosto sicuro del fatto che nel 1972, anno del match a Reykjavik contro Spasskij, quasi chissà avesse sentito parlare almeno una volta di quel pazzo Bobby Fischer che, ricordiamolo, ha portato una passione viscerale per gli scacchi negli Stati Uniti (il suo libro 'Bobby Fischer insegna gli scacchi' è uno tra i libri di maggior successo nel settore se non il più venduto di sempre). Quello che riesce a fare Carlsen e che non riesce (o forse non interessa) ai vari altri campioni è però attirare l'attenzione su di sé e quindi anche sul gioco di conseguenza senza far riferimento alle proprie abilità ma semplicemente per il fascino che riescono ad emanare. Credo sia importante che personaggi di questo genere siano ai vertici del movimento scacchistico perché possano riuscire a togliere quella patina un po' naïf dalle scacchiere rendendo il gioco più appetibile un po' più a tutti. Carlsen è quindi a mio avviso il prototipo del giocatore tutto sommato moderno che riesce a sfruttare questo mondo basato in larga misura sui 15 minuti di fama di warholiana memoria, pur avendo sempre avuto un carattere piuttosto chiuso e riservato (in Norvegia, dove è una celebrità, si è arrivati persino a crederlo ingiustamente autistico). In conclusione sicuramente ci sono personaggi che possono risultare più interessanti di Carlsen, soprattutto sul piano del gioco, ma credo sia un fatto incontrovertibile che se non esistesse Magnus probabilmente gli scacchi ne risentirebbero anche, ma ovviamente non solo, in immagine.

## PER I RAGAZZI E LE RAGAZZE DEL CIRCOLO SCACCHISTICO DELLA VERSILIA.

“Il campione è sempre fortunato!”. Con questa frase lapidaria fra il serio e il faceto Josè Raul Capablanca, il primo Campione del Mondo riconosciuto dalla FIDE, rispondeva alla domanda dei giornalisti dopo una partita giocata male e salvata miracolosamente. Naturalmente c'è qualcosa di più profondo in questa risposta e la partita che intendo presentarvi ne è un chiaro esempio. La partita è stata giocata al Torneo di Zurigo nel 1959 Fra Walther un Maestro Internazionale Svizzero e il mitico Bobby Fischer. Il torneo poi vinto da Mikhail Tal e Fischer si classificherà terzo. Fischer nei commenti alla partita dirà: - sono stato **sull'orlo dell'abisso.** -

### WALTHER - FISCHER

**1.e4 c5 2.Cf3 d6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 Cf6 5.Cc3 a6 6.Ag5 e6 7.f4 Ae7** [Una normalissima Difesa Siciliana. Fischer è un esperto di questa apertura. Se si vuole osare di più 7...Db6 8 Dd2 - Dxb2 9 Tb1 - Da3. Che Fischer poi giocherà anche con successo nel proseguo della carriera.]

**8.Df3 Cbd7 9.0-0-0** [Per Fischer è molto più forte 9 Ac4 - 0-0 ( 9...Dc7 10 Axe6 - fxe6 11Cxe6 - Db6 12 Cxg7+ - Rf7 13Cf5 con attacco potente)]

**9...Dc7 10.Ad3 b5 11.Axf6 Cxf6** [Non 11....Axf6 a causa di 12 Axb5 - axb5 13Cdx5 e vince.]

**12.The1 Ab7 13.Rb1 Tc8?** [Lo svantaggio di questa mossa è dato che ora il nero non ha più la possibilità di arroccare lungo. La mossa giusta è 13...b4 14Cce2 - g6 15g4 - e5 16 Cb3 - d5 17Cd2 - 0-0 e il nero ha l'iniziativa.]

**14.g4 Cd7 15.g5 Cb6?** [15...b4 16Cce2 - Cc5 e la partita è tutta da giocare.]

**16.f5 e5** [Se ora 16...b4 17fxe6 il nero è distrutto. E non va 16...Axc5 a causa di 17Axb5 - Re7 18Fxe6 - Fxe6 19 Cxe6. Comunque dice Fischer pensavo che a questo punto della partita il nero stesse bene. Ma la mossa seguente di Walther mi costrinse subito a cambiare parere.]

**17.f6 gxf6** [Dice ancora Fischer: Non avevo visto che il nero è perduto dopo 17...exd4 18Cd5]

**18.gxf6 Af8 19.Cd5** [Fischer a questo punto in modo lapidario dice che il nero è spacciato. Quindi Fischer ha chiaro che a questo punto la partita è persa. Ma Walther ha la stessa convinzione? Naturalmente non lo sapremo mai. Il fatto sta che Fischer continua a giocare.]

**19...Cxd5 20.exd5 Rd8 21.Cc6+** [Sembra di sì, che Walther sia consapevole di aver vinto e gioca la mossa migliore.]

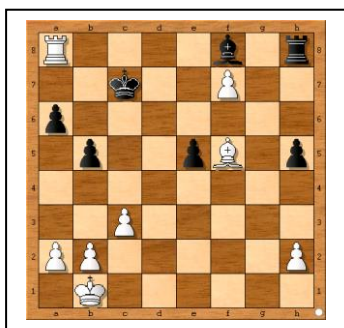
**21...Axc6 22.dxc6 Dxc6** [Fischer dice: un saggio investimento. Il pedone in meno è più che ampiamente compensato dall'apertura delle colonne centrali contro il Re nero.]

**23.Ae4 Db6 24.Dh5 Rc7 25.Af5 Td8 26.Dxf7+ Rb8 27.De6 Dc7 28.Te3 Ah6 29.Tc3 Db7 30.f7** [Walther gioca la mossa migliore. Non andava 30.Txd6 - Dh1+]

**30...Ag7 31.Tcd3 Af8 32.Dxe5!** [Dice Fischer che il nero è perduto e molto sarcasticamente commenta: - una qualsiasi rassomiglianza con una partita a scacchi è dovuta a pura coincidenza.]

**32...dxe5 33.Txd8+ Ra7 34.T1d7 h5 35.Txb7+ Rxb7 36.c3 Rc7** [Ed ora veniamo al commento di Capablanca: - Il campione è sempre fortunato. Fischer dice: ero pronto ad abbandonare, ma aspettai per vedere che mossa avrebbe fatto Walther. Quindi Fischer sa che la partita è persa ma Walther sa come vincerla? Sta tutto qui il detto di Capablanca: la differenza tra il campione e il così detto "bravo giocatore" si vede nel momento in cui si deve concludere. Walther ha giocato alla pari contro Fischer ma ora deve fare l'ultimo sforzo e trovare la strada maestra che lo porta a vincere una partita vinta. Qui viene il difficile. Cari ragazzi è questo che ora dovete avere come obiettivo se volete fare il passo da bravi giocatori a campioni.

Così quando qualcuno vi dirà avevi perso voi risponderete: il campione è sempre fortunato.]



**37.Ta8?** (Diagramma)

Dice Fischer: peccato la strada sbagliata. Dopo 37.Te8! avrei abbandonato. Infatti il nero non ha più mosse, il bianco deve solo portare il proprio Re in e4 e il nero è in

zugzwang.

**37...Rd6 38.Txa6+ Re7 39.Te6+ Rxf7 40.Txe5 b4 41.cxb4 Axb4 42.h3 Rf6 43.Tb5 Ad6 44.Ae4** [Naturalmente Fischer conosce bene il procedimento che porta alla patta. Cambiare le Torri e gli Alfieri contrari sono garanzia di patta.]

**44...Te8** [Fischer, la mia prima minaccia in tutta la partita.]

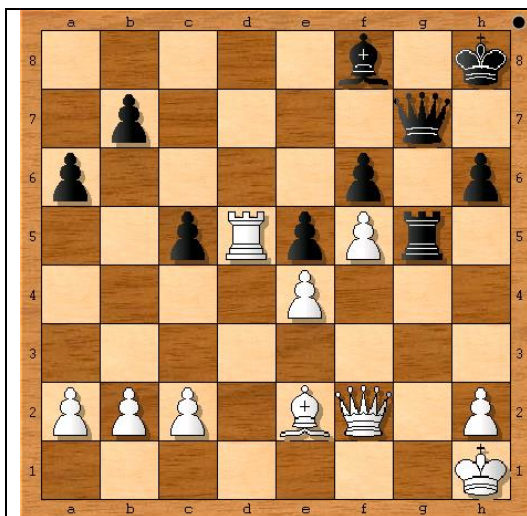
**45.Tf5+ Rg7 46.Af3 Te1+ 47.Rc2 Tf1 48.Td5 Tf2+ 49.Td2 Txd2+ 50.Rxd2** [Fischer raggiunge il primo obiettivo: cambio delle Torri raggiunto.]

**50...h4 51.Rd3 Rf6 52.Rc4 Re7 53.Rb5 Rd7 54.a4?** [Fischer commenta. Questa mossa spontanea fa sfumare la vittoria. Walther poteva ancora giocare per vincere con 54.b4 - Rc7 55.Ra5 - Rb8 56.B5 - Aa3 57.B6 - Rc8 58.Ra6 - Rb8 59.Ag2 ed il nero ha perso. Ma il compito non è facile e Walther sbanda.]

**54...Rc7 55.b4 Rb8 56.a5 Ra7 57.Rc4 Ag3 58.b5 Af2 59.Ae2** [Fischer è un maestro nei finali. Per Walther non c'è niente da fare]

**59...Ae3 60.Rb3 Ad2 61.b6+ Rb7 62.Ra4 Rc6 63.Ab5+ Rc5** [Patta. Per Walther naturalmente un successo. Ma il detto: "il campione e sempre fortunato ha colpito ancora".]

### CHE SCACCHISTA SEI?



**Valuta il tuo titolo scacchistico !!**

Prendi un orologio o un cronometro, o una clessidra (sconsigliamo di usare la meridiana perché si vedono poco i secondi) e prova a vedere in quanti secondi o minuti risolvi il test qui di fianco.

**Il bianco muove e vince.**

Se risolvi il test in : 30 secondi hai il titolo di Maestro; in 1 minuto sei Candidato Maestro; 2 minuti sei Prima Nazionale; 3 minuti Seconda Nazionale; 4 minuti Terza Nazionale; oltre sei Non Classificato. La soluzione la trovi a pag. 29

**GLI SCACCHI**

SULLA SCACCHIERA QUADRATA  
UNA BATTAGLIA E' INCOMINCIATA

GLI SCACCHI SONO UN GIOCO DIVERTENTE  
E SI PUO' FARE UNA MOSSA VINCENTE

I PEDONI FANNO UN PASSO  
MA PESANTE COME UN SASSO

IL CAVALLO SALTA AD ELLE  
SOPRA TUTTE LE CASELLE

LA TORRE CORRE DRITTA  
MA PUO' ESSERE SCONFITTA

IL RE E' UN PO' LENTO  
MA IN FINALE E' UN PORTENTO

LA REGINA SEMBRA UNA BAMBINA  
MA SULLA SCACCHIERA E' UNA FELINA

E NON DIMENTICHIAMOCI DELL'ALFIERE  
CHE IN DIAGONALE FA IL SUO MESTIERE

PER ORA SON PICCINO  
MA HO LA STOFFA DEL CAMPIONCINO

I MIEI MAESTRI SON SCACCHISTI PROVETTI  
MA SPESSO LI BATTO, POVERETTI!

§§§

**N.B.:** (Aneddoto del Poveretto) : Al torneo regionale U16 di Grosseto del 14 maggio, dopo la sconfitta di Francesco al quinto turno contro un prima nazionale, gli chiedo :

- Mi racconti la partita in due parole?

E Francesco ribatte: - Ho... perso !

Geniale!! (Carlo)

## I PRECETTI DEL SIG. IACO' (di Riccardo Annoni)

*Premessa: sig Iacò so che lei è un uomo di spirito e accetterà queste righe scritte in disinvoltura con scherzosa ironia.*

Cari amici scacchisti, riflettevo sul fatto piuttosto ovvio che ognuno di noi alla scacchiera non fa altro che mettere in pratica le sue personali opinioni sul gioco degli scacchi, sostenute di volta in volta da calcoli più o meno precisi.

Si implementa cioè una strategia sorretta da calcoli tattici.

Questo vale persino per i programmi che giocano a scacchi che eseguono i calcoli secondo algoritmi evoluti e valutano ciò che vedono in base a funzioni di cui i parametri più grossolani sono persino esposti all'utente e modificabili: impostate Komodo per giocare come un "ubriaco", un "uomo delle caverne", un "maniaco", o come "Steinitz" o "Capablanca" o "Carlsen" o perchè valuti un alfiere più o meno forte di un cavallo etc.

Ovvero, data una posizione di gioco e ammesso che noi tutti fossimo in grado di calcolare le medesime linee con identica precisione, la valutazione finale sarà strettamente legata al nostro unico paradigma con cui guardiamo al gioco degli scacchi, al nostro temperamento, alle esigenze di torneo, all'umore del momento.

La scelta della mossa che verrà eseguita sulla scacchiera dipende finalmente da ciò che "vediamo" e da ciò "sappiamo" sul gioco degli scacchi.

Allora accade per esempio che nella mia Siciliana persa contro Carlo in fase di spareggio, l'amico scacchista Iacomini (detto Iacò) abbia veemente condannato la mia scelta di spingere 9...b5!?! Alla nona mossa nella posizione che si raggiunge dopo:

**Menchetti-Annoni (10.2) 21 Marzo 2017**

**1. e4 c5 2. Cf3 e6 3. d3 Cc6 4. Cbd2 g6 5. g3 Ag7 6. Ag2 Ag7 7. O-O O-O 8. Te1 d6 9. c3 b5!?!**

A suo modo di vedere il gioco, con questa spinta b7-b5 e rifiutando invece il piano e6-e5 seguito da f7-f5, io avrei deciso di giocare per il pareggio (da cui la inevitabile sacrosanta punizione!).

Invano ho tentato di spiegare il mio punto a Iacò: innanzitutto chi gioca per il pareggio difficilmente sceglierà la Difesa Siciliana che a dirla tutta, più che una difesa è un vero e proprio contrattacco già dalla prima mossa.

Se avessi voluto pareggiare avrei tentato chenesò... la Difesa Russa?!

A nulla è servito mostrargli come la spinta c2-c3 offra una "maniglia" al nero per aprire il lato di Donna con l'attacco posizionale b7-b5-b4, quindi la

spinta incriminata come pattosa alimenterebbe invece l'iniziativa del nero mentre il piccolo centro e6,d6 è lì a garantire una certa flessibilità in difesa. Niente da fare. Incurante del fatto che la sconfitta è sopraggiunta perchè ho dimenticato un intero cavallo in presa (mi fa male anche solo a scriverlo), Iacò non sente nè le mie ragioni nè quelle di Carlo e tira dritto. Spinge i pedoni sulla scacchiera, come per accertarsi che io abbia bene inteso e sentenza che **“Annoni ha perso perchè ha giocato b7-b5 mirando alla patta. Invece doveva attaccare con e6-e5 e f7-f5.”** .

Devo dire che sono stato molto impressionato dalla convinzione con cui il signor Iacò ha sostenuto la sua visione scacchistica. Mentalmente sono tornato all'episodio più volte nel corso della settimana e se dapprima mi faceva sorridere sotto i baffi, alla fine mi sono deciso per **“ragioni puramente empatiche e simpatetiche”** nel dover giocare la “linea Iacò”, che al resto del Mondo è nota come “il centro Botvinnik”, pedoni in c5-d6-e5 e spinte di rottura f7-f5 e/o b7-b5.

Ecco quindi il primo spareggio con 20'+5" di abbuono che mi vede con i pezzi neri.

Ormai mi sono fatto l'autoipnosi e procedo secondo la liturgia indicatami dal mio nuovo guru scacchistico:

**Menchetti-Annoni (10.3) 28 Marzo 2017**

**1. e4 c5 2. Cf3 Cc6**

Perchè no? Dopotutto in caso di Siciliana Chiusa DEVO spingere e7-e5 e quindi tanto vale abbandonare la mia amata 2...e7-e6 per spingere in e5 in un tratto solo.

Se Carlo dovesse decidere per la Siciliana Aperta, allora sarei automaticamente sciolto dai miei obblighi liturgici e potrò sempre giocare ...e6 a seguire.

**3. d3**

Che fortuna sfacciata! Carlo rigioca la linea Chiusa, non ha la minima idea di che colpo tremendo lo attende. Ora posso giocare la “linea Iacò”.

**3... g6 4. g3 Ag7 5. Ag2 d6 6. O-O e5!**

Vada come vada, ma ora Iacò sarà fiero di me, sto seguendo il suo primo precetto “Devi giocare e7-e5”.

Mi sento sicuro e sereno, sto facendo la cosa giusta.

**7. Cc3 Cge7 8. Ae3 00 9. h4 Ag4 10. Dd2 Cd4 11. Ch2 Ae6 12. f4 f5!**

Anche il secondo precetto “Gioca f7-f5” è soddisfatto, ho osservato tutti i comandamenti.

Ora il mio Guru mi farà vincere automaticamente la partita, devo solo avere fede e aspettare, aspettare. Iacò aveva ragione.



**David Navara, un talento stravagante**

Questa volta anziché parlare di aperture o finali vorrei parlare di un giocatore che sinceramente mi piace tantissimo, David Navara, classe 1985, dalla Repubblica Ceca. Senza dilungarmi troppo basta accennare al fatto che è del 14esimo giocatore al mondo quello di cui stiamo parlando ed ha avuto più volte modo di mettersi in mostra con partite davvero originali, sfornando idee al limite del folle. Quella che vi propongo oggi è quella che viene definita la sua partita preferita ed è una delle partite che più rivedo volentieri. L'avversario contro cui David incrociò i pezzi era un certo Radoslaw Wojtaszek che in quel periodo aveva fatto parlare di sé per due vittorie molto importanti contro due nomi piuttosto importanti: Magnus Carlsen e Fabiano Caruana.



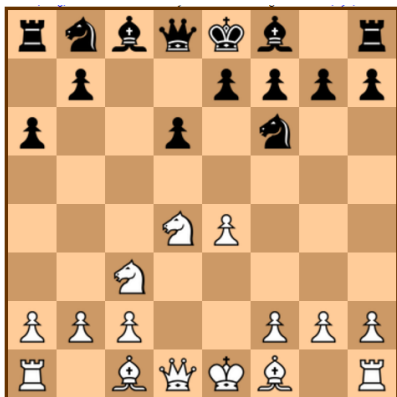
Cercherò di illustrare la partita mettendo più diagrammi possibili così da permettere al lettore di seguirla senza dover per forza far ricorso ad una scacchiera, ecco quindi che non starò a citare troppe varianti che si possono facilmente trovare in rete senza particolari sforzi.

Una piccola perla: durante la partita il solito GM Nigel Short, famoso per il suo humor tipicamente britannico, ha commentato su Twitter dicendo: *“Non so che cosa stia fumando David Navara ma vorrei provarne un po’”*.

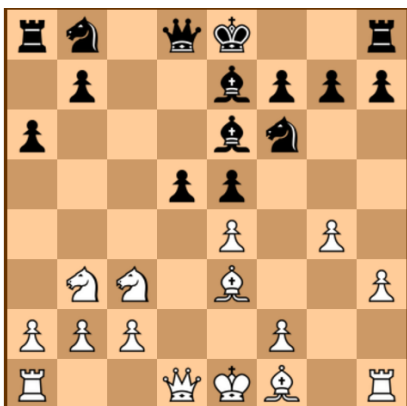
## NAVARA – WOJTASZEK, Biel 2015

1. e4 c5
2. Nf3 d6
3. d4 cxd4
4. Nd4 Nf6
5. Nc3 a6

Una classica Najdorf

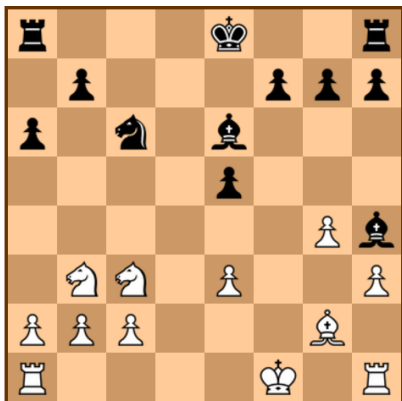


6. Be3 e5
7. Nb3 Be6
8. h3 Be7
9. g4 d5



La posizione si fa scottante!

10. exd5 Nxd5
11. Bg2 Nxe3
12. Qxd8+ Bxd8
13. fxe3 Bh4+
14. Kf1 Nc6

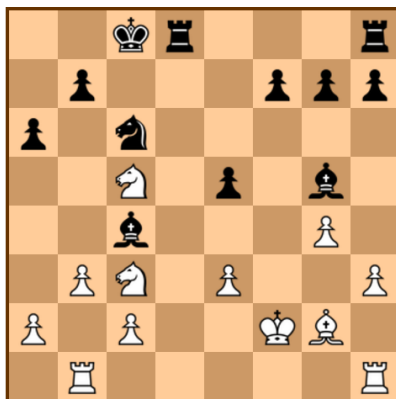


La posizione si è fatta piuttosto complessa con il Re Bianco che sembra privo di difese e quel pedone e3 che non sembra proprio una grande risorsa.

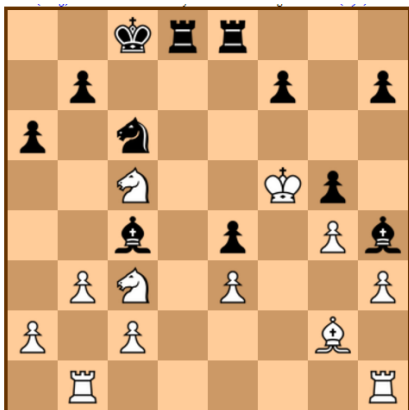
15. Nc5 Bc4+
16. Kg1 O-O-O
17. b3 Bg5! (minaccia scacco in e3 con conseguente cattura del Cavallo in c5)
18. Re1 (non proprio quel genere di mossa che vorremmo giocare) Bh4
19. Rb1 Bg5

Il Bianco potrebbe giocare per la ripetizione di mosse ma preferisce giocare ben altro, ecco allora:

20. Kf2



- 20. ... Bh4+
- 21. Kf3!? e4
- 22. Kf4! g5
- 23. Kf5! Rhe8

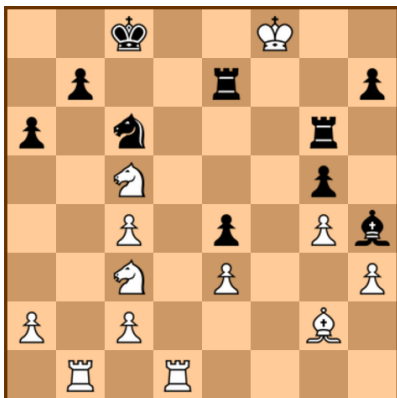


Il Re Bianco sta facendo una scampagnata per la scacchiera, senza troppa paura dei pezzi avversari che sembrano ad un passo da intrappolarlo!

- 24. Rhd1 Re5+
- 25. Kf6 Rg8
- 26. bxc4

Toh, è vero, c'era un Alfiere in presa...e chi se lo ricordava più?

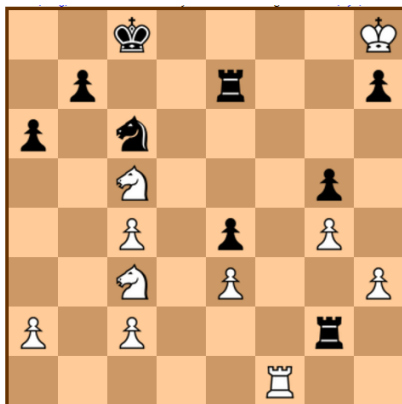
- 26. ... Rg6+
- 27. Kxf7 Re7+
- 28. Kf8!



Al posto di Navarra non so se mi sentirei più impaurito o soddisfatto

- 28. ... Rf6+

- 29. Kg8 Rg6+
- 30. Kh8 (assurdo!) Rf6
- 31. Rf1! Bf2
- 32. Rxf2 Rxf2
- 33. Rf1! Rxd2



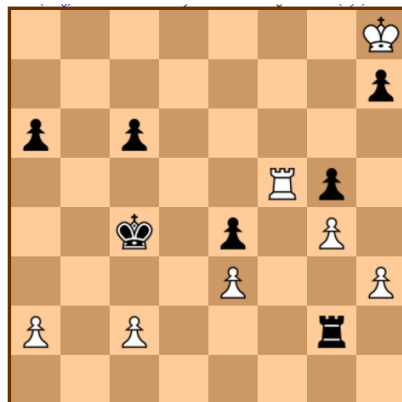
Il Bianco si ritrova con 6 pedoni (di cui 2 doppiati), 2 Cavalli ed una Torre e con il proprio Monarca in una casa ad alto rischio di scacco matto.

Il Nero d'altro canto ha una qualità di vantaggio ed un pedone in meno.

Difficile immaginare come il Bianco possa riuscire a capovolgere una situazione non proprio idilliaca.

Attenzione però alla posizione non troppo sicura del Re Nero...

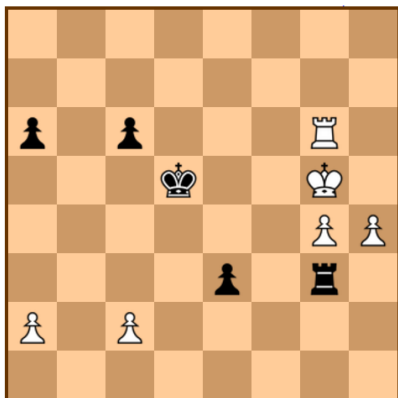
- 34. Rf8+ Kc7
- 35. Nd5+ Kd6
- 36. Nxe7 (ripresa la qualità!) Kxc5
- 37. Rf5+ Kxc4 (parità di pedoni)
- 38. Nxc6 bxc6



Ecco un finale di Torri...difficile immaginarsi un finale così "classico" (nonostante la strana posizione del Re Bianco) dopo quello strano mediogioco.

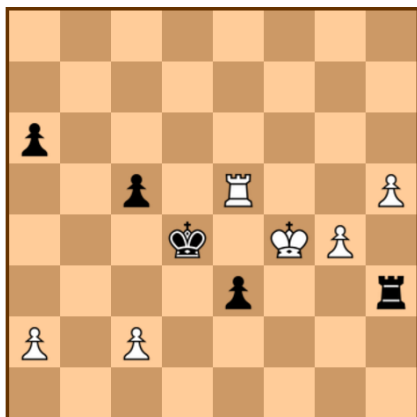
- 39. Rxd5 Rg3

- 40. h4! h6
- 41. Rg6 Rxe3
- 42. Kg7 Rg3
- 43. Kxh6 e3
- 44. Kg5 Kd5



Finale assolutamente tagliente!

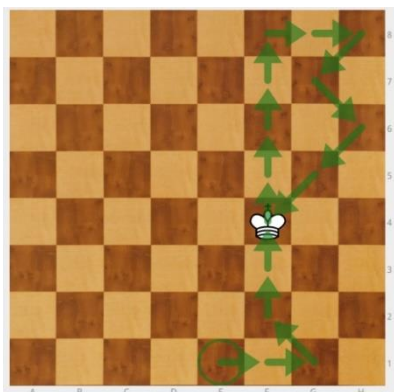
- 45. Kxf4 Rh3
  - 46. h5 c5
  - 47. Rg5+ Kd4
  - 48. Re5
- (1-0)



Ecco la posizione finale: i pedoni del Bianco sono inviccinabili ed inarrestabili mentre il pedone in e3, unica vera arma a disposizione del Nero è stato efficacemente circondato e controllato.

Credo che questa partita sia davvero bella soprattutto per l'idea matta di portare il Re così avanti con ancora così tanti pezzi sulla scacchiera. Un aspetto affascinante della partita risiede nel pochissimo tempo impiegato da Navara, al contrario del suo avversario, nel compiere le varie mosse. Questa idea infatti era stata preparata finemente ed ha molti aspetti interessanti che varrebbe la pena approfondire per cui vi invito a farlo perché renderanno ai vostri occhi questa partita ancora più incredibile.

Riguardiamo tutto il cammino compiuto dal monarca Bianco:



Chiudiamo infine con una simpatica vignetta realizzata da Wadalupe per il sito chess24, in onore di questa splendida partita:



*“Sarà meglio che tu vinca la partita, ragazzo” dice un anziano Re piuttosto infastidito mentre si sposta nella casa h8.*



## PANTA REI... (di Adriano Giannetti)

Il 28 marzo 2004 è una domenica: l'Angelus di *Giovanni Paolo II* è dedicato ai bambini; *Beckham e Zidane* trascinano il Real Madrid alla "manita" sul Siviglia; la polizia spagnola ammette di aver fermato i terroristi della strage di Madrid, multandoli per un'inversione di marcia dell'auto piena di esplosivo, ma alla fine li lasciarono andare; *Berlusconi* fa un bagno di folla in Sicilia festeggiando il decennale della prima elezione; al torneo di tennis di Miami un 22enne svizzero, *Roger Federer*, fresco della prima vittoria all'Australian Open, affronta nei turni preliminari un ragazzino 17enne spagnolo, *Rafa Nadal*, per la prima volta, e perde.

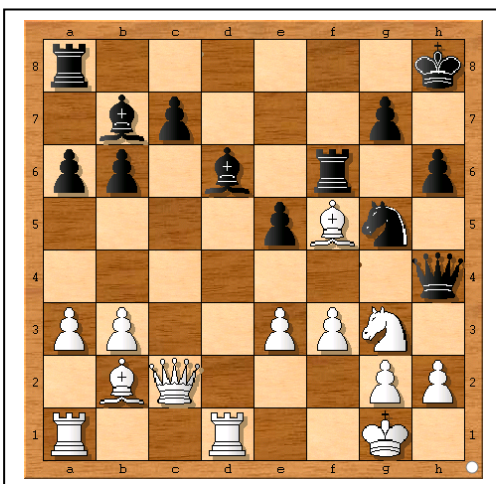
Il giorno dopo è lunedì e si gioca a scacchi nel locale della *Mandragora* di Massa: c'è la finale del campionato organizzato nel locale, che durerà ancora per altri dieci anni, con un sottofondo musicale che diventerà caratteristico, e i commenti live di giocatori improvvisati che sorseggiano birra. La partita è quella che diventerà con il tempo un classico.

Si gioca la Giannetti A. vs Giusti M.

Giannetti A. - Giusti M.

Mandragora , 29.03.2004

1. Cf3 Cc6 2. d4 d5  
3. c4 e6 4. Cc3 h6 5. e3  
Cf6 6. b3 Ae7] 7. Ab2  
a6 8. a3 b6 9. Ad3 Ab7  
10. Dc2 Dd7 11. Ce5  
Cxe5 12. dxe5 Cg4  
13. cxd5 Cxe5 14. Ae4  
Dc8 15. dxe6 fxe6  
16. Ag6+ Cf7 17. Ce4 0-  
0 18. Ah7+ Rh8 19. 0-0  
e5 20. Ag6 Ad6 21. Tfd1  
Dg4 22. Cg3 Cg5 23. Af5  
Dh4 24. f3 Tf6



(Diagramma) 25.f4 exf4 26.exf4 Axf4 27.Axf6 gxf6  
28.Td7 Ae3+ 29.Rh1 Af4 30.Dd3 Ad6 31.Te1 Df4  
32.Dc3 Ae5 33.Dc2 Tg8 34.Te2 h5 35.Tf2 De3 36.Dd1  
Abb. 1-0

*Panta rei, tutto passa, diceva Eraclito....*

Tredici anni dopo siamo nel 2017: c'è un nuovo Pontefice, Francesco; Beckham e Zidane non giocano più a calcio, ed il Real Madrid si affida all'estro di Cristiano Ronaldo; gli attentati terroristici si moltiplicano rendendo tutto molto più incerto; mentre Berlusconi continua a parlare di politica agli italiani; al torneo di tennis di Miami, *Master 1000*, c'è ancora una finale Federer vs Nadal con vittoria del tennista svizzero questa volta.

Alla Mandragora non si gioca più a scacchi. Ora gli a scacchi nella città di Massa si giocano in un locale chiamato Ecuador, sede anche del circolo scacchistico cittadino. E alla scacchiera, tredici anni dopo, due amici si sono dati appuntamento, secondo pronostico, in prima scacchiera... ancora loro a giocarsi un titolo, un torneo di scacchi, il Torneo dei Campioni.

Giannetti A. vs Giusti M.: la sfida che la città vuole. La più giusta. La più affascinante. Nelle giuste proporzioni vale un Clasico, un Superbowl, vale 100 metri alle Olimpiadi. La più letteraria: patrizi vs plebei, Guelfi vs Ghibellini, Angioini vs Aragonesi; che tuttavia non cancellerà mai l'esistenza di quella amicizia, vera, che con il tempo si è consolidata.

Tutti si fermano, la tensione aumenta con il tempo, i pezzi volano letteralmente in maniera concitata... *non mi ricordo chi vince!! Non mi ricordo la partita!* Mi ricordo la classifica finale che recita di un ex-equo, quasi democristiano, che rende un po' tutti felici e contenti.

*Panta rei, tutto passa, diceva Eraclito....* ma alcune cose, forse, rimangono immutate negli anni.

L'Istituto Comprensivo "Armando Sforzi" di Massarosa 2 anche quest'anno ha potuto partecipare alla finale nazionale del **Trofeo Scacchi Scuola** che si è svolto in Abruzzo a Montesilvano dal 4 al 7 maggio. Tre le squadre partecipanti forti del titolo di campioni regionali (Primaria femminile e maschile) e il titolo di vice-campioni per le medie (maschile/mista) conquistato nella città di Montecatini Terme nel mese di aprile.

Montesilvano ha accolto in maniera egregia le numerose squadre scacchistiche provenienti da tutta Italia e i numeri parlano di un risultato organizzativo eclatante: 1617 atleti più le riserve, più gli accompagnatori e i genitori al seguito. Dopo un viaggio faticoso di sette ore in pullman e la sistemazione in albergo, erano in programma nel pomeriggio subito due turni: mentre le squadre maschili alternavano i risultati, la squadra femminile partiva col botto di due su due confermando un pronostico speranzoso. Il giorno successivo vittoria su tutti i fronti, mentre il faticoso terzo giorno, con addirittura tre turni da disputare (unica pecca organizzativa) si alternavano i risultati. Solo la squadra femminile dopo il quarto turno si trovava prima in classifica a punteggio pieno con un punto di vantaggio sulle inseguitrici: e le speranze di una foto sul podio si moltiplicavano!! Complice un po' di stanchezza e realtà scacchistiche di regioni molto più quotate sono arrivate le uniche due sconfitte che relegano la nostra bravissima squadra al sesto posto che nemmeno l'ultima vittoria contro una squadra sarda riesce a migliorare. Risultato finale: un buonissimo sesto posto per la primaria femminile composta da : Anna Poletti, Eleonora Toscano, Aurora Meloni, Mali Elisabeth Santos, Rachele Ricciotti. Un risultato di metà classifica per la Primaria maschile composta da: Nicola Manfredini, Federico Morelli, Alessandro Bolognesi, Stefano Malfatti, Samuele Mori, Gabriele Silvestrin. Stesso risultato per la squadra maschile/mista delle medie che al sesto turno era tra le prime dieci e si è scontrata con la forte realtà di Roma Capitale con in prima e seconda scacchiera forti giocatori di categoria nazionale: Il 23° posto finale migliora di molto quello ottenuto lo scorso anno in Calabria. La squadra: Francesco Bertolozzi, Marco Poletti, Matteo Lemmetti, Rachele Del Pistoia, Elia Elisei.

In conclusione una buonissima trasferta, un egregio torneo per tutte e tre le squadre e un'esperienza unica e qualificante da mettere nel cassetto delle cose da ricordare con soddisfazione. Un ringraziamento all'Istituto scolastico che supporta il progetto Scacchi a Scuola oramai da moltissimi anni, alle insegnanti Isabella Cipriani e Elisabetta Mei che sono le prime e uniche portacolore di questa iniziativa scacchistica e soprattutto ai genitori che con sacrificio, anche economico, permettono queste magnifiche trasferte nel nome di una disciplina unica: il gioco degli Scacchi!!

## FRANCO TARTARELLI (1943-2017)

**Franco** ha preso il Re e lo ha adagiato dolcemente sulla scacchiera, abbandonando la partita della vita!!

Franco Tartarelli, il nostro Tartakover, è stato un valido e assiduo frequentatore della nostra associazione da sempre, da quando è nata. Ma ancora prima è stato portavoce del gioco degli scacchi nei tornei Città di Seravezza a Villa Delàtre negli anni 80, e negli appuntamenti scacchistici nella biblioteca di Pietrasanta sempre in quegli anni.

Assessore alla Cultura è stato il vero ideatore della nascita della Versiliana come punto di incontro di eventi artistici che si è poi valorizzata negli anni con cartelloni di grande prestigio e interesse.

È stato altresì un valido architetto con un ben avviato studio a Pietrasanta.

*Ma a noi piace pensarlo ancora dietro “una scacchiera”  
mentre fa correr via la partita vera  
a risollevar la vita in uno scatto  
alla ricerca dell’agognato matto*

e così ce lo vogliamo ricordare, come in questa foto e con una partita vinta nel 2008.



### TARTARELLI - GIANNINI [B07]

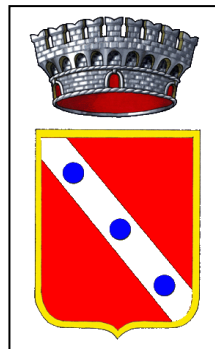
SOCIALE 2008 (1),

10.01.2008

1.e4 d6 2.d4 Cf6 3.Ad3 e5 4.c3  
c6 5.Ag5 Ae7 6.h3 Ae6 7.Ce2

Cbd7 8.Cd2 h6 9.Ah4 Ch5 10.Axe7 Dxe7 11.0-0 Df6 12.Cf3 Cf4 13.Cxf4 Dxf4  
14.De2 g5 15.De3 Dxe3 16.fxe3 0-0-0 17.c4 f6 18.d5 Af7 19.dxc6 bxc6 20.b4  
Rc7 21.Tab1 Tb8 22.a4 Cb6 23.Cd2 Cxa4 24.Ta1 Txb4 25.Txf6 Ae8 26.Ac2 c5  
27.Axa4 Txa4 28.Txa4 Axa4 29.Tf7+ Rb6 30.Rf1 a5 31.Re2 Ac2 32.Tf6 Rc6  
33.Cf3 a4 34.Rd2 Axe4 35.Cxe5+ Rc7 36.Tf7+ Rb6 1-0

*Campus Maior*



La corriera che ci stava portando a Camaiore ebbe un sobbalzo anomalo dovuto all'asfalto sconnesso, e ci svegliò di soprassalto. Camillo, non capendo bene quello strano sconvolgimento, incominciò a tamburellare in maniera frenetica allarmandosi di quello che avrebbe potuto succedere di lì a poco: forse un parto prematuro?

Primo non perse l'occasione e vedendoci svegli, si avvicinò al pancione e dettò la mossa "d4" aggiungendo:

- vediamo come si difende nel Sistema di Londra!!

Primo era convinto che Camillo sapesse giocare a scacchi per via di un atipico tamburellare tipo Codice Morse, che parzialmente decifrato poteva dare ad intendere e somigliare a specifiche mosse degli scacchi. Ma era tutto da dimostrare!!

Primo non demordeva e continuava a sillabare mosse in sequenza: Af4, d3 f4, Cf3...

Primo smettitela!! Cosa vuoi che ne sappia dei tuoi scacchi e delle tue stupide mosse!!

Mio marito, Primo, appunto, lavorava all'archivio di Stato ed essendo anche un appassionato del gioco degli scacchi, era venuto a conoscenza che la cittadina di Camaiore, o Campo Maggiore, o Campus Maior, costruita come *Castrum* o accampamento delle legioni romane in avanzamento, aveva una toponomastica a forma di scacchiera con strade che si intrecciavano come colonne e traverse di una normale scacchiera e ... tutte le volte che vedeva o intravedeva scacchiere o semplici parvenze, ecco che si immagina pezzi in case chiave a simboleggiare posizioni scacchistiche da risolvere!!

La corriera ci fece scendere proprio davanti a quella che un tempo doveva essere la *Porta Pretoria* (l'ingresso principale dell'accampamento) e Primo era convinto che lì avremmo trovato il primo pezzo!!

-Bisogna trovare un simbolo o un segno... o qualcosa...

Per Primo qualsiasi cosa... andava bene, tanto lui la riconduceva per forza di cose al suo unico interesse: la tematica scacchistica... un monopolio!!

Dato il mio stato di gravidanza avanzata, incominciammo la ricerca con una leggera passeggiata, che man mano, in maniera sempre più frenetica, si faceva sempre più veloce.

-Primo, non posso correre. Lo sai!! Lo sai? Vero??

-Sì, sì!! Ma il pezzo è più importante!!

-Più importante di Camillo?

-Sì!! Anzi, digli di svegliarsi e di darci una mano!!

-Tu sei pazzo, Primo. Proprio pazzo!!

Era la prima volta che mi rivolgevo a Primo in quel modo ma questa volta aveva passato il segno.

-Io mi fermo qui. E mi misi a sedere su una panchina all'ombra della Pieve.



Ma proprio in quel momento, alzando lo sguardo, vidi su un uscio laterale la scritta IHS e Camillo incominciò a tamburellare sempre più forte.

*Jesus Hominum Salvator*

In latino? Ma come fa a sapere anche il latino?

Ma certo!! Questa non può che essere la casa del Re, del Re dei Re e forse da questo luogo parte il diagramma complessivo di un problema scacchistico, il problema dei problemi!! Forse Primo aveva proprio ragione: eravamo di fronte ad un enigma scacchistico storico ed accattivante. Dalla mia posizione privilegiata, vedevo Primo correre di strada in strada, apparire in un angolo e poi in altro ancora, affannato e stanco ma mai domo, alla ricerca dei pezzi degli scacchi da collocare nelle rispettive case: un cercare disperato!!

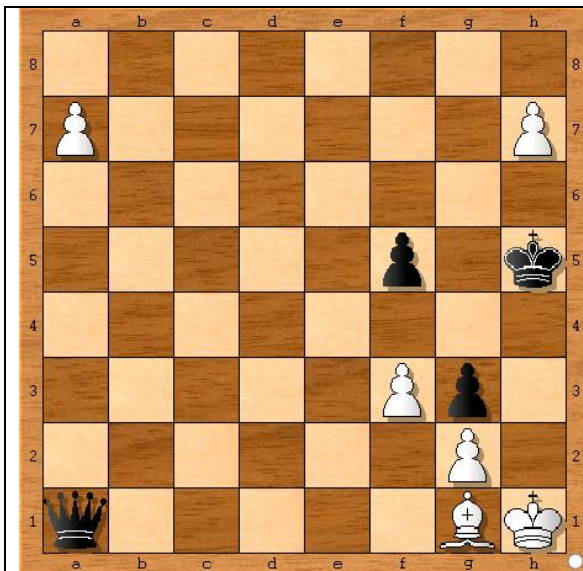
Mi ricordava proprio il giocatore di scacchi che concentrato e immobile, con le mani alle tempie, rincorre il suo piano perfetto, quello che dovrebbe fargli vincere la partita o perlomeno quello che permette la risoluzione del problema che il disegno della scacchiera gli ha posto davanti. Una ricerca, infatti. Una profonda ricerca della mossa da fare in fondo ad un labirinto di varianti e di piani scacchistici per cercare di trovare forse la soluzione e un po' di se stessi!!



Primo correva, imperterrito e ogni tanto gridava il nome di un pezzo che aveva trovato e la sua casa di appartenenza.

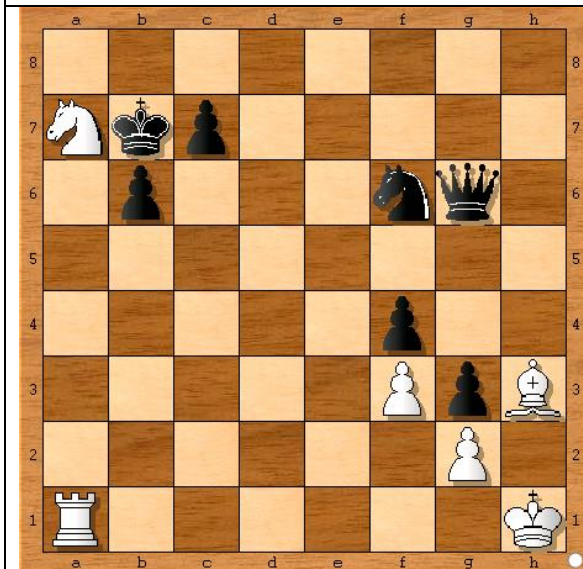
Camillo riposava beato godendosi la quiete prima della tempesta del travaglio e dell'incognita futura. E allora mi permetto e propongo al nostro lettore di partecipare all'evento: il bianco muove e matta in quattro mosse!!

## TEST PER RAGAZZI 1



**1-** Due pedoni bianchi verso la promozione: quale muovere per primo?

Muove il bianco e vince.



**2-** Il Nero ha la regina per Torre e Alfiere ma il Re inguaiato: come sfruttare la situazione?

Muove il bianco e vince.

3= 1.Cg6+ hxg6 2.Dh3+ Rg8 3.Ac4 e vince

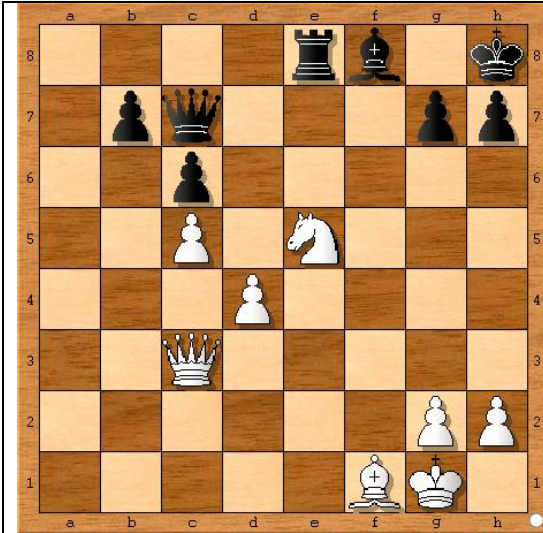
4= 1.c4+ Axc4 2. Cd6+ e vince

CHE SCACCHISTA SEI?

1.h4 Tg3 2.Rh2 e si prende la qualità

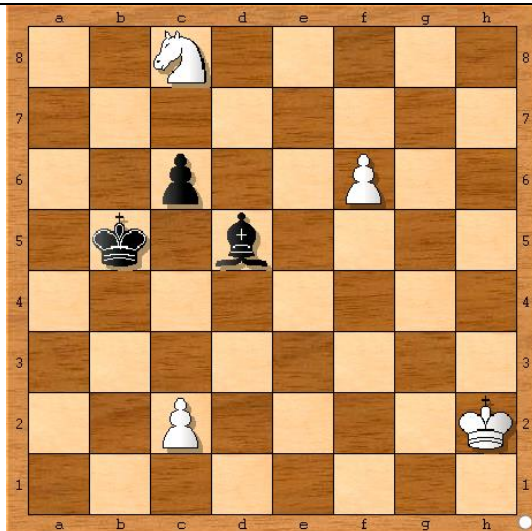


## TEST PER RAGAZZI 2



**3-** Il Bianco ha la qualità di meno ma i pezzi meglio posizionati!!

Muove il bianco e vince.



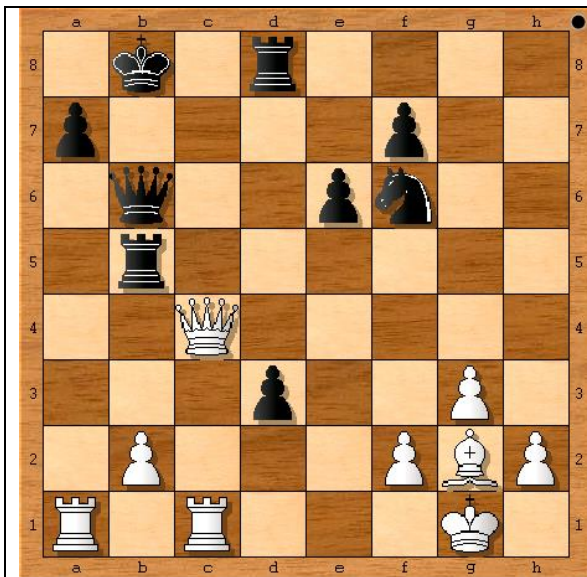
**4-** Il Bianco sfrutta entrambi i pedoni : come?

Muove il bianco e vince.

1= 1.a8=D Dxa8 2.Ad4 e vince

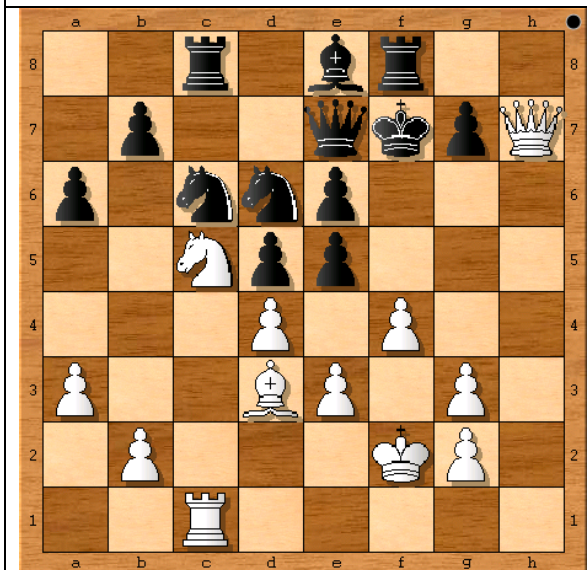
2= 1.Ac8+ Rb8 2.Cc6+ Rxc8 3.Ce7+ e si guadagna la Regina e la partita

## TEST PER RAGAZZI ADULTI



**5-** l'Ag2 detta legge!!

Muove il bianco e vince.



**6-** Il Bianco vince in poche mosse sfruttando la posizione inguaiata del Re Nero!!

Muove il bianco e vince.

5= 1. Ta6 e vince

6= 1.Dh5+ Rg8 2.Ah7+ Rh8 3.Ag6+ Rg8 4.Dh7#

## PROGRAMMA DEL CIRCOLO ANNO 2017

Tutti i giovedì sera – SALA DEGLI SCACCHI  
ex Scuola elementare di Querceta – Piazza Matteotti 121 (h. 21-24)

|              |   |   |
|--------------|---|---|
| 16 MARZO     | TORNEO LAMPO 5'                                     | 9 TURNI   |
| 23 MARZO     | SEMILAMPO DI PASQUA<br>16 TURNI – 13'+2''           | PREMI<br>PASQUALI                               |
| 30 MARZO     |   |   |
| 6 APRILE     |   |   |
| 13 APRILE    |   |   |
| 20 APRILE    | TEMATICO  | PREMI<br>VARI                                   |
| 27 APRILE    | 4 TURNI (20'+10'')                                  |   |
| 4 MAGGIO     | SEMILAMPO MAGGESE                                   | PREMI<br>VARI                                   |
| 11 MAGGIO    | 8 TURNI – 13'+2''                                   |   |
| 18 MAGGIO    | <b>TORNEO DI PRIMAVERA</b><br><br>6 TURNI – 1h+30'' | PREMI AI<br>PRIMI TRE<br>FASCE ELO<br>A – B – C |
| 25 MAGGIO    |   |   |
| 1 GIUGNO     |   |   |
| 8 GIUGNO     |   |   |
| 15 GIUGNO    |   |   |
| 22 GIUGNO    |   |   |
| 29 GIUGNO    | TORNEO LAMPO + SCALARE                              | PREMI<br>VARI                                   |
| 6 LUGLIO     | TORNEO A SQUADRE                                    | 3 TURNI<br>1h+2''                               |
| 13 LUGLIO    |   |   |
| 20 LUGLIO    |   |   |
| 27 LUGLIO    |   |   |
| AGOSTO       | FERIE   |   |
| 7 SETTEMBRE  | TORNEO LAMPO 5'                                     | 9 TURNI   |
| 14 SETTEMBRE | SEMILAMPO AUTUNNALE                                 | PREMI<br>VARI                                   |
| 21 SETTEMBRE | 8 TURNI – 13'+2''                                   |   |
| 28 SETTEMBRE | <b>TORNEO D'AUTUNNO</b><br><br>6 TURNI – 1h+30''    | PREMI AI<br>PRIMI TRE<br>FASCE ELO<br>A – B – C |
| 5 OTTOBRE    |   |   |
| 12 OTTOBRE   |   |   |
| 19 OTTOBRE   |   |   |
| 26 OTTOBRE   |   |   |
| 2 NOVEMBRE   |   |   |
| 9 NOVEMBRE   | TORNEO LAMPO 5'                                     | 9 TURNI   |
| 16 NOVEMBRE  | TEMATICO  | PREMI<br>VARI                                   |
| 23 NOVEMBRE  | 4 TURNI (20'+10'')                                  |   |
| 30 NOVEMBRE  | SEMILAMPO DI NATALE<br>16 TURNI – 13'+2''           | PREMI<br>NATALIZI                               |
| 7 DICEMBRE   |   |   |
| 14 DICEMBRE  |   |   |
| 21 DICEMBRE  |   |   |
| 28 DICEMBRE  | TORNEO LAMPO 5'                                     | 9 TURNI   |

Il Circolo è aperto anche il martedì sera (h. 21 - 24) e Sabato Pomeriggio (15.30 – 18.30)